

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DEL COMUNE DI ROVIGO

Verbale n. 33 del 10/09/2024

L'anno duemilaventiquattro il giorno 10 del mese di settembre si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, eletto alla carica con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 28/10/2021, esecutiva e composto da:

- Dott. Secchiero Sandro (Presidente);
- Dott. Mascolo Antonio (componente);
- Dott. Basso Corrado (componente);

per procedere all'esame della proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 10/09/2024, ad oggetto: *"Approvazione proposta di accordo transattivo nell'ambito del giudizio avanti il Tribunale di Milano R.G.N. 28049/2018"*, che si riferisce alla causa civile N. R.G 28049/2018, promossa dal Comune di Rovigo contro banca Intesa Sanpaolo S.p.A. e di cui alla sentenza n. 2295/2024 del 29/02/2024;

- **Vista** la proposta di accordo transattivo tra il Comune di Rovigo e la banca Intesa Sanpaolo S.p.A. a totale definizione del contenzioso sui contratti di finanza derivata di cui alla sopra citata sentenza, acquisita al prot.n. 67387 del 04/09/2024;
- **Visto** il parere favorevole dell'Avv. Alessio Tucciarelli, legale incaricato ad assistere il Comune nel contenzioso in essere, acquisito al prot.n. 66489 del 02/09/2024;
- **Visto** altresì il parere favorevole dell'Avvocatura Civica, acquisito al prot.n. 67708 del 05.09.2024;

Dato atto che il Collegio fa propri i principali orientamenti della Corte dei Conti in ordine all'ammissibilità dell'istituto della transazione da parte degli enti pubblici (CDC Umbria 123/2015; CDC Emilia Romagna 75/2017; CDC Lombardia 108/2018), che così si riassumono :

"I limiti alla stipulazione della transazione da parte di enti pubblici sono quelli propri di ogni soggetto dell'ordinamento giuridico, e cioè la legittimazione soggettiva e la disponibilità dell'oggetto, e quelli specifici di diritto pubblico, e cioè la natura del rapporto tra privati e pubblica amministrazione. Sotto quest'ultimo profilo va ricordato che, nell'esercizio dei propri poteri pubblicistici, l'attività degli enti territoriali è finalizzata alla cura concreta di interessi pubblici e quindi alla migliore cura dell'interesse intestato all'ente. Pertanto, i negozi giuridici conclusi con i privati (e anche tra soggetti pubblici) non possono condizionare l'esercizio del potere dell'Amministrazione pubblica, sia rispetto alla miglior cura dell'interesse concreto della comunità amministrata, sia rispetto alla tutela delle posizioni soggettive di terzi, secondo il principio di imparzialità dell'azione amministrativa;



- la scelta se proseguire un giudizio o addivenire ad una transazione e la concreta delimitazione dell'oggetto della stessa spetta all'Amministrazione nell'ambito dello svolgimento della ordinaria attività amministrativa e come tutte le scelte discrezionali non è soggetta a sindacato giurisdizionale, se non nei limiti della rispondenza delle stesse a criteri di razionalità, congruità e prudente apprezzamento, ai quali deve ispirarsi l'azione amministrativa. Uno degli elementi che l'ente deve considerare è sicuramente la convenienza economica della transazione in relazione all'incertezza del giudizio, intesa quest'ultima in senso relativo, da valutarsi in relazione alla natura delle pretese, alla chiarezza della situazione normativa e ad eventuali orientamenti giurisprudenziali;

- ai fini dell'ammissibilità della transazione è necessaria l'esistenza di una controversia giuridica (e non di un semplice conflitto economico), che sussiste o può sorgere quando si contrappongono pretese confliggenti di cui non sia possibile a priori stabilire quale sia giuridicamente fondata. Di conseguenza, il contrasto tra l'affermazione di due posizioni giuridiche è la base della transazione in quanto serve per individuare le reciproche concessioni, elemento collegato alla contrapposizione delle pretese che ciascuna parte ha in relazione all'oggetto della controversia. Si tratta di un elemento che caratterizza la transazione rispetto ad altri modi di definizione della lite;

Inoltre, occorre rammentare, che è necessaria una dettagliata motivazione che dia conto del percorso logico seguito per giungere alla definizione transattiva della controversia, anche sulla base di un giudizio prognostico circa l'esito del contenzioso".

- **Tenuto conto** dei pareri tecnico e contabile favorevoli della dirigente di competenza Dott.ssa Nicoletta Cittadin Responsabile del servizio finanziario;

- **preso atto** dei pareri legali dell'avv Alessio Tucciarelli, legale di parte del Comune di Rovigo e dell'Avv. Marco De Giorgio, per l'avvocatura civica del Comune di Rovigo, a cui questo collegio si rimette, e in cui sono trattati gli aspetti di vantaggio e svantaggio derivanti dall'adesione o meno alla proposta transattiva;

A essi si rimanda per completezza espositiva, ed in particolare essi così riassumono:

- Avv Alessio Tucciarelli, legale di parte del Comune di Rovigo, nel proprio parere del 02.09.2024 a prot. n.0066489/2024 effettua una disamina, che conclude da pag 12 a pag 21, la cui sintesi conclusiva riporta "... sentita anche l'opinione dell'Advisor Martingale Risk per le vie brevi, i vantaggi complessivi derivanti dall'**adesione alla proposta transattiva formulata da ISP, nei termini sopraspecificati, risultano preponderanti** rispetto all'ipotesi di rinuncia alla stessa";

- Avvocatura civica del Comune di Rovigo, nella persona dell' Avv Marco De Giorgio, che nel proprio parere del 5.9.2024 prot. n. 0067708/2024 conclude riportando che l'adesione alla proposta:

"In conclusione, sulla base degli elementi e delle considerazioni, espresse in precedenza, la proposta di transazione prospettata nel parere legale dell'Avv. Tucciarelli appare rispondenti ai descritti criteri enucleati dalla Corte dei Conti, poiché consentirebbe al Comune di acquisire una rilevante somma di denaro, di evitare ulteriori esborsi a carico delle finanze comunali, al di fuori del compenso previsto dal mandato professionale conferito a Martingale risk srlomissis....., il rischio di ulteriori spese collegate alla prosecuzione del giudizio in grado di appello, connotato da rilevanti livelli di incertezza e del quale non sembra possibile, sulla base delle valutazioni del legale



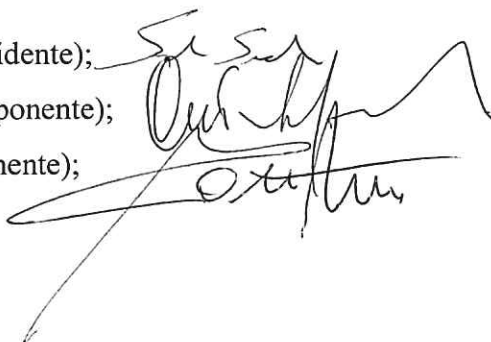
incaricato, pronosticare un esito maggiormente favorevole per l'Amministrazione comunale rispetto alle statuizioni contenute nella sentenza di primo grado”.

esprime

ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 il proprio parere **favorevole** alla proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 10/09/2024 ad oggetto: “*Approvazione proposta di accordo transattivo nell'ambito del giudizio avanti il Tribunale di Milano R.G.N. 28049/2018*”.

Il Collegio dei Revisori

- Dott. Secchiero Sandro (Presidente);
- Dott. Mascolo Antonio (componente);
- Dott. Basso Corrado (componente);

Three handwritten signatures are present, corresponding to the listed members of the Collegio dei Revisori. The first signature is for Dott. Secchiero Sandro (Presidente), the second for Dott. Mascolo Antonio (componente), and the third for Dott. Basso Corrado (componente). The signatures are written in black ink and are somewhat stylized.

